

Diocesi di Chiavari

Caritas Diocesana

QUARESIMA DI CARITÀ-PASQUA 2018



ACCOGLIERE L'ALTRO È ACCOGLIERE GESÙ CRISTO

“[...] Dedicando più tempo alla *preghiera*, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita.

L'esercizio dell'*elemosina* ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita!

[...] Il *digiuno*, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmo, e costituisce un'importante occasione di crescita [...].”



(dal Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2018)

ACCOGLIERE L'ALTRO È ACCOGLIERE GESÙ

Parole nuove per un futuro umano

Papa Francesco, in questi anni, ci ha invitato a saper

- **VEDERE** la persona in difficoltà: povero, malato, profugo, solo, piccolo, vecchio
- **ACCOGLIERE** e non scartare
- **INCONTRARE** e non espellere
- **AIUTARE** e non rimanere nella indifferenza
- **STARE ACCANTO** in un incontro fraterno
- **ASCOLTARE** ed imparare nuove saggezze per la vita

Oggi ci invita ad avere uno **SGUARDO CONTEMPLATIVO** che sa vedere *nelle ferite delle nostre storie la forza della Risurrezione.*

Lo sguardo contemplativo, “sguardo di fede che scopre quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade, nelle sue piazze... promuovendo la solidarietà, la fraternità, il desiderio di bene, di verità, di giustizia”:



- ↳ **Sa vedere Dio nelle vite umane concrete**, sa vedere nelle ferite del mondo, la forza della Risurrezione. Le deficienze, le fragilità e i limiti incontrati non sono solo necessità da accudire, ma appelli, vocazioni ad una umanità più dignitosa, a preparare il futuro con speranza.
- ↳ **Sa osare la reciprocità** che è imparare la relazione e la prossimità. Sa toccare e lasciarsi toccare dalle vite degli altri, sa

tessere rapporti di cura e di vicinanza, recuperando umanità e coinvolgendo la comunità.

↳ **Sa vivere il discernimento**, superando luoghi comuni e scontati:

- aprendosi alla *cultura delle cause*: ciascuno è *responsabile* della Madre Terra;
- favorendo la *cultura dell'incontro e dell'accoglienza* e rifiutando lo scontro;
- impegnandosi nella *cultura della cura* che è *protezione* e mano tesa a chi soffre;
- sapendo *vedere con verità le cose* in un cammino di *integrazione* promosso dal dare senso alle cose e avendo il coraggio della verità;
- *promuovendo e restituendo* umanità all'uomo, alzando la testa verso il cielo.

IL PAPA CI HA CONSEGNATO QUATTRO INDICAZIONI PER VIVERE CONCRETAMENTE NEL NOSTRO QUOTIDIANO UNA NUOVA VITA.

La Quaresima è un invito a mettersi in cammino verso un cuore che si converte: queste brevi riflessioni, in formato bigliettino di augurio/invito possono essere consegnate a messa e/o ai momenti formativi.

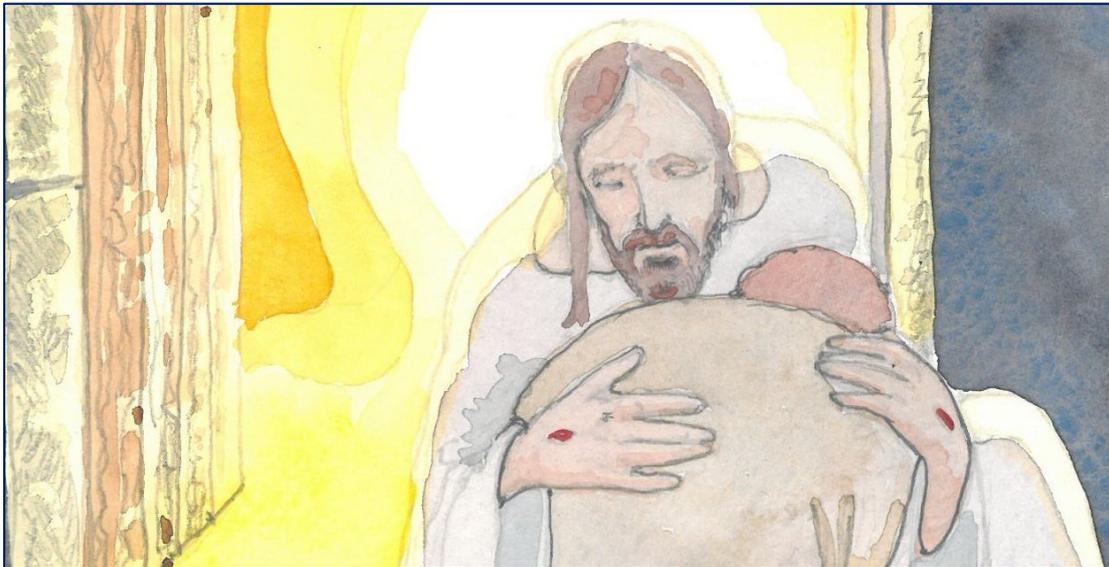
ACCOGLI

“Perseverate nell'amore fraterno. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo”
(Ebrei 13, 1-2)

Accogli i pensieri buoni del tuo cuore: praticali nel quotidiano con il saluto, il dialogo, una telefonata, un abbraccio, un gesto di affetto...

Accogli l'altro come una domanda da custodire.

Accogli i semi di novità che incontri sul tuo cammino.



PROMUOVI

*“Dio rende giustizia all’orfano e alla vedova, ama il forestiero
e gli dà il pane e il vestito.
Amate dunque il forestiero,
poiché anche voi foste forestieri in paese d’Egitto”
(Deuteronomio 10, 18-19)*

Riconosci e abbi fiducia nelle tue capacità:

- **sostieni le iniziative sociali del tuo territorio**
- **valorizza le risorse dell'altro**
- **abbi cura che non manchino a nessuno studio e lavoro.**

PROTEGGI

*“Il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l’orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie degli empi”*
(Salmo 146, 9)

Riconosci e abbi cura della tua fragilità perché questa ti dà sapienza per accogliere, proteggere e sostenere la fragilità dell’altro.

Non ascoltare le tante e inutili voci, ma riconosci e custodisci la dignità dell’altro, specchio della tua dignità.



INCORAGGIA GESTI DI INTEGRAZIONE

*“Così dunque anche voi non siete più stranieri né ospiti,
ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio”*
(Ebrei 2, 19)

Non rimanere solo, hai bisogno dell’altro.

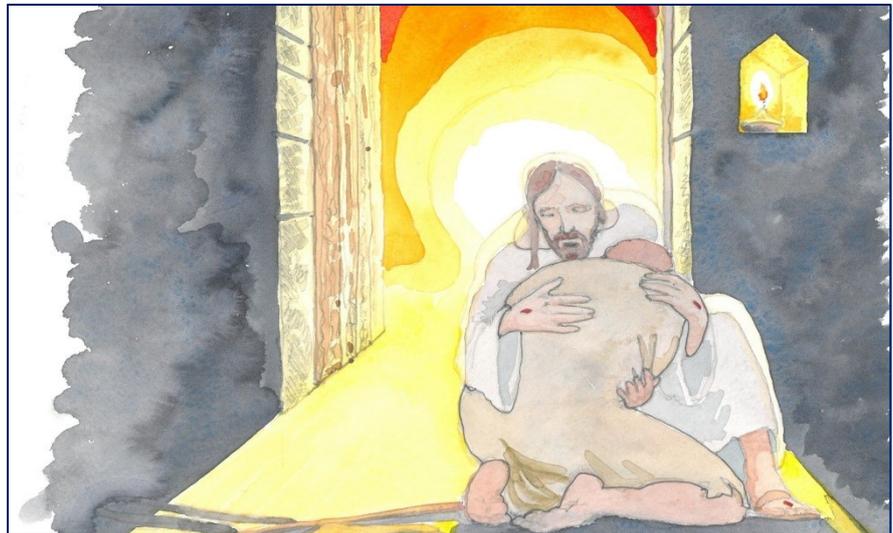
Costruisci un nuovo modo di vivere: partecipa alla realtà della vita nella tua città, nella tua parrocchia.

Non rimanere solo, hai bisogno dell'altro.

Costruisci un nuovo modo di vivere: accogli la novità che è l'altro.

Non rimanere solo, hai bisogno dell'altro.

Costruisci un nuovo modo di vivere: apprezza il bene che incontri.



Nel tempo di Quaresima invitiamo le comunità parrocchiali a scegliere **almeno** una domenica per sostenere un progetto di carità, sono semi di vicinanza e accompagnamento alle persone più fragili che necessitano di cura e protezione.

CENTRI DI ASCOLTO dove si sperimenta l'ascolto e la vicinanza alle persone e alle famiglie in difficoltà.

BANCO ALIMENTARE per condividere il bisogno del pane quotidiano.

GUARDAROBA CITTADINO per "ri-vestire" chi ha bisogno di indumenti.

CASA BRUZZONE per l'accoglienza notturna di persone senza fissa dimora.

Puoi sostenere questi servizi chiedendo direttamente alla tua Parrocchia oppure versando un contributo alla Caritas Diocesana:

↪ sul c/c “Diocesi Chiavari – Caritas Diocesana”
Iban IT 30N 05034 31911 000000102862

↪ presso l'ufficio Caritas Diocesana P.za N.S. Dell'Orto 7 – Chiavari
aperto il martedì e giovedì ore 9-12

“Oggi viviamo la stagione della cautela.
Ci neghiamo i sogni, ci neghiamo il viaggio.
Non c'è accoglienza, non c'è inclusione,
non c'è condivisione delle diversità,
se il nostro verbo è ‘rimanere’,
rimanere a riva,
sulla riva delle nostre pseudo-certezze,
dei nostri inveterati pregiudizi,
delle nostre visioni senza respiro,
incapaci di sconfinamenti”

(Angelo Casati)

Caritas Diocesana Chiavari
Piazza N.S. dell'Orto, 7 - 16043 Chiavari Ge
Tel. 0185/321234
e-mail: caritas@chiavari.chiesacattolica.it
sito web: www.caritaschiavari.it